



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MD /ml

Municipio

Egregi Signori
Gentile Signora
Consiglieri comunali
Massimiliano Robbiani
Lorenzo Rusconi
Simona Rossini
Nadir Sutter
Samuele Caimi

5 dicembre 2025

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 31 luglio 2025

Titolo **Il futuro delle sedi scolastiche di Mendrisio: adattarsi al calo delle nascite?**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

Premessa

Negli ultimi anni, l'evoluzione demografica della popolazione scolastica in Ticino evidenzia un trend generale di diminuzione del numero di allievi nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari, con una riduzione stimata attorno al 9-10% sul medio periodo (2035-2040). Tale dinamica è legata principalmente all'andamento demografico della popolazione residente, al calo delle nascite e a fenomeni migratori interni ed esterni al Cantone¹.

Nel contesto locale, anche la Città di Mendrisio si inserisce in questo scenario, pur mantenendo il proprio ruolo di polo attrattivo sia dal punto di vista residenziale che di servizi. Le politiche urbane, gli investimenti nella qualità dell'abitare, l'offerta educativa e culturale e le strategie di marketing territoriale contribuiscono infatti a preservare una certa stabilità nella composizione scolastica e potrebbero, nel medio periodo, mitigare l'intensità del calo demografico previsto.

Nonostante la diminuzione complessiva del numero di allievi iscritti, la struttura dell'istituto scolastico cittadino mostra una sostanziale stabilità a livello di sezioni.

¹ Cfr. Scenari demografici per il Cantone Ticino e i suoi distretti, 2020-2050.

Il calo, infatti, non comporta nell'immediato una contrazione significativa del numero totale di classi, ma implica principalmente una redistribuzione equilibrata degli allievi all'interno delle diverse sedi.

1. Come valuterà il Municipio questa situazione in ambito scolastico?

Il Municipio segue con attenzione l'evoluzione demografica e le sue ricadute sul sistema scolastico comunale. Il calo delle nascite è un fenomeno reale anche per la Città di Mendrisio e rappresenta una sfida importante nella pianificazione degli spazi scolastici e dei servizi correlati. Tuttavia, tale fenomeno va considerato nel quadro più ampio delle dinamiche sociali e territoriali: la nostra Città è infatti interessata da una strategia di sviluppo che mira ad attrarre nuove famiglie, grazie alle politiche di marketing territoriale (Mendreasy) e alla qualità dei servizi offerti.

In questo contesto, la scuola riveste un ruolo cruciale e deve rimanere pronta ad accogliere i bambini che arriveranno con queste nuove famiglie. La pianificazione degli spazi scolastici non può dunque basarsi unicamente sulle tendenze demografiche attuali, ma deve tener conto di scenari di medio e lungo termine.

2. Le attuali sedi e aule scolastiche comunali nei vari quartieri potranno essere ancora tutte occupate come ora nel prossimo breve periodo?

Attualmente la situazione negli istituti scolastici comunali è in equilibrio, pur con alcune fluttuazioni che hanno richiesto interventi puntuali di adattamento. Per esempio, in alcune sedi – per far fronte a un temporaneo aumento del numero di allievi – è stato necessario sacrificare alcune aule speciali: a Rancate l'aula di musica è stata adibita a uso scolastico (per accogliere la quinta sezione SE); a Ligornetto l'aula polivalente è stata sacrificata al fine di poter accogliere la quinta sezione SE.

Questi adattamenti, seppur temporanei, mostrano quanto sia importante disporre di spazi flessibili e adeguati per rispondere alle esigenze in evoluzione. Al contempo, la diminuzione di allievi registrata negli ultimi due anni presso la sede di Arzo ha permesso di destinare spazi al servizio extrascolastico *La Casa sull'Albero*, un tassello importante per favorire la conciliabilità tra vita familiare e scolastica e un servizio che in precedenza non era presente nella zona della Montagna.

A medio termine, lo scenario più probabile è il seguente:

- una possibile riduzione di una o due sezioni di scuola dell'infanzia nelle sedi del Borgo (SI Nord e SI Sud), ipotesi che deve essere messa in relazione anche alla possibile diminuzione degli allievi della SI Capolago per capire come distribuire questi allievi in caso di chiusura (per ora scongiurata);
- una diminuzione di una classe SE a Rancate;
- la possibile perdita di una o due classi alle Canavée (passando da 16 a 14/15), tornando quindi all'occupazione media degli anni 2010;
- e la probabile riduzione di una classe ad Arzo.

Si tratta, in ogni caso, di adeguamenti distribuiti sul territorio, che non alterano in modo sostanziale l'equilibrio complessivo dell'offerta formativa, né la qualità della presa a carico educativa.

3. Si sta già pensando a come agire, magari concentrando certi istituti scolastici nei quartieri più popolati?

La politica scolastica della Città di Mendrisio è sempre stata improntata alla valorizzazione dei propri quartieri e alla volontà di mantenere viva una sede scolastica laddove storicamente è sempre stata presente. Nonostante le oscillazioni nei numeri degli allievi, il Municipio è sempre riuscito a garantire questa presenza, riconoscendo nelle sedi scolastiche di quartiere un elemento fondamentale dell'identità cittadina. Negli anni, sono stati effettuati investimenti significativi per mantenere moderne e funzionali anche le sedi più discoste (si vedano le ristrutturazioni della SI Meride e della SI Capolago), nella convinzione che la qualità del servizio offerto e la prossimità rappresentino un valore aggiunto per la cittadinanza.

In quest'ottica, non si esclude di valutare diverse opzioni organizzative, ma ogni decisione sarà attentamente ponderata nel rispetto del tessuto sociale e territoriale della Città.

4. Come si concilierà la diminuzione delle nascite con la potenziale "eredità" di nuove famiglie provenienti da altri Comuni?

Il Municipio è consapevole che, se da un lato la diminuzione delle nascite impone una riflessione sulla gestione degli spazi, dall'altro le politiche di sviluppo e attrattività del territorio possono portare all'arrivo di nuove famiglie, con conseguente incremento della popolazione scolastica.

La pianificazione futura deve quindi trovare un equilibrio tra queste due tendenze: garantire l'efficienza nell'uso delle risorse e delle strutture, ma allo stesso tempo mantenere la capacità di accogliere nuovi allievi senza dover rinunciare a spazi preziosi o sacrificare aule dedicate ad attività fondamentali per la formazione.

5. In sostanza, qual è il futuro delle diverse sedi scolastiche comunali situate nei vari quartieri di Mendrisio?

Il Municipio intende continuare a investire nel proprio sistema scolastico diffuso sul territorio e a garantire sedi scolastiche nei quartieri che storicamente ne hanno sempre ospitata una. Questa scelta non è solo funzionale, ma risponde a un preciso obiettivo di coesione sociale e identità comunitaria.

Parallelamente, occorre sottolineare che è attualmente in elaborazione una nuova legge della scuola (a livello cantonale), i cui parametri – tra cui quelli relativi alla creazione delle classi – potranno influire in modo significativo sull'organizzazione scolastica e, di conseguenza, sulla necessità di spazi. Il Municipio seguirà con attenzione questo processo legislativo e ne terrà conto nelle proprie valutazioni strategiche.

In conclusione, pur nel contesto di una prevedibile diminuzione della popolazione scolastica, l'istituto mantiene una configurazione stabile e funzionale. Il Comune e la Direzione scolastica sono quindi chiamati a monitorare costantemente l'evoluzione demografica e i movimenti interni tra i quartieri, preparando una gestione attenta e flessibile. La scuola di Mendrisio continuerà a operare con un'estensione strutturale sostanzialmente invariata, pur accogliendo un numero complessivo di allievi leggermente inferiore, garantendo in tal modo la continuità educativa, la prossimità territoriale e la qualità del servizio scolastico.

Dunque, il futuro delle sedi scolastiche comunali di Mendrisio sarà frutto di un'attenta pianificazione, che terrà conto delle dinamiche demografiche, delle politiche di attrazione di nuove famiglie e del valore identitario delle sedi presenti nei quartieri della Città.

L'obiettivo rimane quello di garantire un'offerta scolastica di qualità, flessibile e capace di rispondere alle esigenze presenti e future della nostra comunità.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Copia

Dicastero Formazione e servizi di accudimento